

Approfondimento

Interrogazione a risposta orale alla Camera n. 3-00881 sull'autonomia regionale differenziata

In Aula della Camera dei Deputati è stata presentata un'Interrogazione a risposta orale (3-00881 a firma del Gruppo Lega) vertente sulla tematica dell'autonomia regionale differenziata.

Nelle **Premesse** dell'Atto di controllo viene, tra l'altro, evidenziato che:

-“l'11 luglio 2019 si è tenuto il Consiglio dei ministri nel corso del quale **si sarebbero dovute esaminare anche le ultime stesure delle bozze delle intese** che il Presidente del Consiglio dei ministri avrebbe dovuto sottoscrivere con i presidenti delle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna in materia di autonomia differenziata ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione”;

-“**la questione dell'autonomia differenziata è stata inserita tra i punti da attuare nel «contratto di governo»** sottoscritto all'inizio della legislatura tra il MoVimento 5 Stelle e la Lega Salvini Premier, proprio impegnandosi a portare «a rapida conclusione le trattative tra Governo e regioni attualmente aperte»”;

-“**gli aspetti finanziari sono stati ampiamente superati** nelle ultime bozze a seguito dell'intervento del Ministero dell'economia e delle finanze”;

-ciò nonostante, **l'iter è stato di fatto nuovamente bloccato** dal Ministro interrogato a causa dell'articolo 5 relativo proprio alle risorse finanziarie”.

Nel dispositivo viene, quindi, **chiesto** al Ministro per il Sud “quale posizione intenda assumere sulla questione di cui in premessa, appurato che il nodo economico è stato ampiamente superato e, a parere degli interroganti, non sussistono ulteriori criticità per non portare a conclusione il progetto”.

Risposta del Governo

Il Ministro per il Sud, Barbara Lezzi ha evidenziato in risposta, in particolare che:

-“nella riunione del 3 luglio (...) è stata esaminata la parte generale (l'articolo 5), che comprende, quindi, **la parte che attiene alle risorse finanziarie**. Per quella **si è rimasti in attesa di una revisione ad opera degli uffici del MEF**, il quale doveva accogliere quanto è stato approvato secondo quanto sancito dall'articolo 119 della Costituzione, ovvero **l'istituzione del fondo di perequazione**, approvato anche dalla Lega”;

-“durante, poi, la successiva riunione, in cui il testo non è mai arrivato, però, **c'è stata l'espressione della volontà di tornare indietro su questo aspetto e di inserire**, introdurre al tavolo un altro tema, che è quello delle **gabbie salariali**, così come proposto dal sottosegretario Giorgetti”;

-“per cui l'intenzione del Governo io ribadisco che è quella, ferma, di **portare avanti la riforma delle autonomie secondo il dettato costituzionale** e secondo gli accordi presi, senza tornare indietro su questi”.

[link all'Interrogazione](#) e [link alla risposta in Aula](#)